

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 25 maggio 2015

D.d.s. 19 maggio 2015 - n. 4023
Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione - VAS del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016 - 2019 e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO AGROALIMENTARE E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Viste:

- la direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011 che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole [notificata con numero C(2011) 7770], che si applica a decorrere dal 1 gennaio 2012 e scade il 31 dicembre 2015;

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale»;
- il d.m. 7 aprile 2006 che detta «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamenti»;
- la d.g.r. 11 ottobre 2006 n. 8/3297 «Nuove aree vulnerabili ai sensi del d.lgs. 152/2006: criteri di individuazione e designazione»;
- la d.g.r. 14 settembre 2011, n. 9/2208 «Approvazione del programma d'azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile» che è efficace dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015;
- la d.g.r. 22 dicembre 2011, n. 9/2739 «Presca d'atto della decisione di esecuzione della commissione del 3 novembre 2011 che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai Nitrati provenienti da fonti agricole» [notificata con il numero C(2011) 7770];

Visti, inoltre:

- l'articolo 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 «Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi»;
- la deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Dato atto che con la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2015, n. 3234 «Avvio del procedimento di approvazione del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019» è stata avviata la procedura di VAS e sono state individuate:

- l'Autorità procedente: la DG Agricoltura di Regione Lombardia;
- l'Autorità competente in materia di VAS: la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia;

Dato atto che la Giunta Regionale, con la d.g.r. 6 marzo 2015, n. 3234 sopra richiamata:

- al punto 5 delibera di provvedere, con successivo atto dirigenziale, a definire le modalità di consultazione, informazione e comunicazione ai soggetti interessati al Programma, in quanto portatori di interessi diffusi, nonché ad individuare i soggetti interessati;
- nell'allegato B «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) del Programma d'Azione Nitrati relativo alle Zone Vulnerabili, tra l'altro:
 - a. al punto 3.4 ribadisce che l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individua con atto formale i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione. Ed in particolare definisce ed elenca i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da consultare obbligatoriamente e sottolinea la possibilità di integrare a discrezione dell'autorità procedente l'elenco di tali soggetti;
 - b. al punto 3.5 richiama che l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, provvede ad individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale e a definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico. Ed in particolare, relativamente alle associazioni, organizzazioni o gruppi, ritiene opportuno individuare tutte le realtà presenti sul territorio a seconda della loro specificità e avviare momenti di informazione e confronto;

Dato atto di avere individuato, in qualità di Autorità procedente, le modalità di consultazione, informazione e comunicazione ai soggetti interessati al Programma d'Azione Nitrati relativo alle Zone Vulnerabili, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e le modalità di informazione e di partecipazione degli stessi, confermando e integrando gli elenchi definiti ai punti 3.4 e 3.5 nell'allegato B della d.g.r. 6 marzo 2015, n. 3234 sopra richiamata;

Preso atto che l'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016 - 2019 è stato pubblicato sul BURL S. O., n. 11 del 10 marzo 2015 e sul sito web S.I.V.A.S. <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>;

Visto l'art. 4 della legge regionale del 1° luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale: competenze della dirigenza» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi della delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2015, n. 3234:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di valutazione del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di istituire la Conferenza di Valutazione per l'esame contestuale del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019 e dei documenti di VAS, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati e confinanti di cui agli allegati A e B;

3. di stabilire che la Conferenza di Valutazione sia articolata in almeno due sedute, una introduttiva e una finale, dandone notizia con adeguato anticipo all'indirizzo web <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> oltre che nelle pagine web istituzionali della Direzione Generale Agricoltura;

4. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, avverrà con le seguenti modalità di informazione e partecipazione:

a. la pubblicazione della documentazione relativa alla VAS sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> oltre che nelle pagine web istituzionali della Direzione Generale Agricoltura;

b. la convocazione di un Forum pubblico per garantire un momento di informazione/partecipazione e confronto con il pubblico;

5. di stabilire che ai soggetti individuati al precedente punto 1 venga data notizia della documentazione relativa alla VAS;

6. di stabilire che la partecipazione ai lavori non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

7. di stabilire che l'eventuale partecipazione di ulteriori soggetti, a fronte di richieste o segnalazioni successive, verrà motivatamente assentita con modalità più spedita, seppur formale, da parte dell'Autorità procedente;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine web sopraindicate.

Il dirigente
Vitaliano Peri

ALLEGATO A

— • —

"INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI CHIAMATI A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE - VAS DEL PROGRAMMA D'AZIONE REGIONALE PER LA TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA PER LE AZIENDE LOCALIZZATE IN ZONA VULNERABILE 2016-2019 E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

—

Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019 della Lombardia:

- Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia;
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS;
- Province della Lombardia (Settore Ambiente): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Varese;
- Città Metropolitana di Milano (Settore Ambiente);
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia)
- Aziende Sanitarie Locali (ASL) dipartimenti provinciali di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Varese;
- Enti gestori delle Aree protette in zona vulnerabile e parzialmente vulnerabile;
- Enti gestori delle SIC e ZPS in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile.

ALLEGATO B

— • —

"INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI CHIAMATI A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE - VAS DEL PROGRAMMA D'AZIONE REGIONALE PER LA TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA PER LE AZIENDE LOCALIZZATE IN ZONA VULNERABILE 2016-2019 E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

—

Enti territorialmente interessati e/o confinanti chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019 della Lombardia

- Province Lombarde (Presidenti): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Varese;
 - Città Metropolitana di Milano (Presidente);
 - Comuni compresi nelle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario delle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Comunità Montane interessate da territori posti in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Autorità di bacino del fiume Po;
 - Regioni confinanti: Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Regione Veneto.
- • —

"INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI CHIAMATI A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE - VAS DEL PROGRAMMA D'AZIONE REGIONALE PER LA TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA PER LE AZIENDE LOCALIZZATE IN ZONA VULNERABILE 2016-2019 E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale

- Associazioni di categoria delle imprese agricole;
- Associazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio (Legambiente, FAI, Italia Nostra, WWF);
- Ordini e collegi professionali regionali interessati (Agronomi, Periti agrari, Agrotecnici, Veterinari, Biologi, Geologi, Chimici);
- Università e Enti di ricerca in campo ambientale e territoriale interessati (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica de Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università di Pavia, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia Università degli Studi dell'Insubria, IRSA-CNR, Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, Parco tecnologico Padano);
- Unione Regionale Bonifiche, irrigazioni e miglioramenti fondiari (URBIM);
- Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI - Lombardia);
- Altri Enti e Società regionali (FLA);
- Distretti agricoli della Lombardia;
- Assoambiente FISE;
- Federutility;
- Consorzio Italiano Biogas - CIB;
- Federazione Italiana Produttori Energia Rinnovabile - Fiper.